

AVVISO PUBBLICO

VOLONTARIATO E TERRITORIO - SVILUPPO E TRASFORMAZIONE PER L'EMPOWERMENT E LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE IN LOMBARDIA

Programma Regionale Lombardia - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO4.11. – AZIONE K.3.

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO E PIANO D'INNOVAZIONE

Soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Famiglia,
Solidarietà sociale, Disabilità
e Pari opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

☐ Esente dall'applicazione dell'imposta di bollo.

Indicare l'articolo di riferimento del DPR 642/1972 allegato B: art.....

Il/La sottoscritto/a nato/a a Provincia il , residente in via
n. Comune C.A.P. Codice fiscale , Tel E-mail

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

☐ **Legale rappresentante**

☐ **Delegato con poteri di rappresentanza**

dell'ente (specificare Denominazione/Ragione sociale), Codice fiscale , P.IVA

DICHIARA

che l'ente con sede legale in _____ (ove l'ente non avesse sede legale in Lombardia indicare la sede operativa) o sede operativa in _____ , Provincia

- è iscritto alla sezione del RUNTS:

- ☒ Organizzazioni di Volontariato;
 - ☒ Associazioni di Promozione Sociale;
 - ☒ Altro Ente del Terzo Settore.
- esercita, per il perseguimento delle finalità statutarie, almeno una delle attività di Interesse Generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 di seguito elencate:
 - i. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5, lett. a);
 - ii. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5, lett. c);
 - iii. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, lett. i);
 - iv. Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, lett. k).
 - ha adempiuto all'obbligo di deposito dell'ultimo bilancio presso il RUNTS o il registro imprese (art.48 D.Lgs. n. 117/2017) da cui risultano entrate per un importo inferiore o uguale a € 50.000;

oppure

- è un'organizzazione di carattere privato senza scopo di lucro costituita e regolarmente operante, alla data di pubblicazione dell'Avviso, secondo la disciplina del Codice civile nella forma di
 - ☐ Fondazione,
 - ☐ Associazione riconosciuta,
 - ☐ Associazione non riconosciuta in possesso di atto costitutivo e statuto registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate di _____;
- opera per previsione statutaria in assenza di scopo di lucro;
- svolge per previsione statutaria attività rientranti in una o più delle **seguenti aree**:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse

generale;

- Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- è in possesso dell'ultimo bilancio o documento contabile equivalente, approvato dall'organo competente secondo lo statuto, da cui risultano entrate per un importo inferiore o uguale a € 50.000.

DICHIARA ALTRESI'

Che il soggetto proponente:

- non è sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di ricevere contributi pubblici. In particolare:
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva

dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo
- non è sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- non ha ottenuto, per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- è a conoscenza delle disposizioni e dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente.

DICHIARA

Che il **Piano d'Innovazione**, per il quale si richiede il contributo di cui sopra, presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

1. AREA DI RILEVANZA STRATEGICA DEL PIANO

- ☐ **Area di rilevanza strategica 1: rafforzamento delle competenze del capitale umano dell'ente**
- ☐ **Area di rilevanza strategica 2: innovazione organizzativa dell'ente**
- ☐ **Area di rilevanza strategica 3: rafforzamento delle reti collaborative**

2. SETTORI DI INTERVENTO IN CUI L'ENTE OPERA A LIVELLO TERRITORIALE *(Selezionare una o più aree di intervento)*

- ☐ **Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Politiche abitative**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Domiciliarità**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Anziani**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Politiche giovanili e per i minori**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Interventi connessi alle politiche per il lavoro**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Interventi per la Famiglia**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Interventi a favore delle persone con disabilità**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

☐ **Altro**

Breve descrizione dell'area di intervento (caratteristiche del target, caratteristiche del servizio erogato)

3. AREA TERRITORIALE IN CUI OPERA L'ENTE

Selezione dell'Ambito territoriale/degli Ambiti territoriali (max 5)

4. DURATA DEL PIANO (Indicare le date presunte di avvio e conclusione)

Data presunta di inizio data presunta di fine

5. ANALISI DEL FABBISOGNO PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE SOCIALE NEI SERVIZI

(Descrivere le caratteristiche del fabbisogno organizzativo dell'Ente che è all'origine della definizione del piano mettendone in evidenza la rilevanza rispetto al miglioramento della qualità dei servizi erogati per rispondere ai fabbisogni dei destinatari).

☐ **AREA DI RILEVANZA STRATEGICA 1: rafforzamento delle competenze del capitale umano dell'ente**

☐ **AREA DI RILEVANZA STRATEGICA 2: innovazione organizzativa dell'ente**

☐ **AREA DI RILEVANZA STRATEGICA 3: rafforzamento delle reti collaborative**

6. RACCORDO CON IL PIANO DI ZONA E ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO

TERRITORIALE *(Evidenziare la rilevanza del Piano di rafforzamento dell'ente strutturato in una o più aree di rilevanza strategica per lo sviluppo dell'innovazione sociale nei servizi rispetto alla programmazione dell'Ambito territoriale/degli Ambiti territoriali in cui opera l'ente)*

7. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI *(Descrivere il miglioramento in termini di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, identificando i benefici di breve e medio termine (risultati attesi) per il rafforzamento dell'ente e per la promozione dell'innovazione sociale).*

8. PIANO DI RAFFORZAMENTO DELL'ENTE

(Descrivere per ciascuna area Strategica d'Intervento attivata - una o più - descrivere le caratteristiche del Piano e la tipologia di intervento – acquisto di beni e/o servizi – che si intende attivare per rafforzare la capacità di innovazione sociale dell'ente)

☐ **Area di rilevanza strategica 1: rafforzamento delle competenze del capitale umano dell'ente**

- ☐ *Formazione (ad esempio: competenze in materia di project management, monitoraggio e valutazione, gestione dell'innovazione sociale, gestione economica finanziaria e fundraising, laboratori pratici per lo sviluppo delle competenze digitali, comunicative e manageriali; ecc.)*

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Consulenza specialistica (ad esempio: programmi di tutoraggio da parte di esperti di innovazione; consulenza personalizzata per sviluppare modelli di governance partecipativa; supporto legale e amministrativo per la gestione di nuovi strumenti di partenariato pubblico-privato,)

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Altro [specificare]

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

☐ **Area di rilevanza strategica 2: innovazione organizzativa dell'ente**

- ☐ Consulenza specialistica (ad esempio: check-up organizzativi, accompagnamento specialistico per gli aspetti legali, contabili legati alla riforma del Terzo settore; analisi organizzativa e del capitale umano, pianificazione ecc.)

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Strumenti digitali e tecnologici (ad esempio: piattaforme collaborative; software di gestione e monitoraggio dei progetti/servizi/prese in carico; strumenti di data analysis, digitalizzazione dei servizi, strumenti digitali funzionali all'innovazione nei servizi, ecc.)

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Altro [specificare]

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

☐ **Area di rilevanza strategica 3: rafforzamento delle reti collaborative**

- ☐ Consulenza specialistica (ad esempio: supporto alla definizione di patti di collaborazione con altri enti, società benefit; memorandum of Understanding (MoU) per obiettivi comuni; reti tematiche o territoriali permanenti con governance condivisa; ecc.)

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Strumenti digitali e tecnologici di collaborazione (ad esempio: portali e community online per lo scambio di buone pratiche; database per la condivisione di risorse, ecc.)

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

- ☐ Altro [specificare]

Breve descrizione dell'intervento che si intende attivare con il Piano

SI IMPEGNA

- ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pena la revoca/decadenza del contributo;
- ad avviare tempestivamente le attività per la realizzazione del Piano per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i servizi nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Lombardia le eventuali modifiche;
- a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al contributo;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia riterrà opportuni effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (*indicare indirizzo completo*) ;
- a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dal Decreto dell'AdG FSE+ 2021-2027 n. 15176 del 24.10.2022 di approvazione delle "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", in adempimento alle disposizioni dettate dai Regolamenti in materia di informazione e comunicazione (Regolamento 2021/1060 in particolare gli artt. 46-50) e dal documento "Coesione Italia 2021-2027. Brand book. Linee guida 1.0" adottato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CHIEDE

L'assegnazione di un voucher per un importo complessivo di euro _____ per la realizzazione del Piano di rafforzamento dell'ente.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato

(documento firmato digitalmente)